

Ciò che non si dice del Manifesto di Ventotene

28 Agosto 2016

Cari Renzi, Merkel e Hollande, vorrei ricordarvi che nel Manifesto di Ventotene c'è scritto che:

- a) le industrie strategiche, o monopolistiche, o che impiegano grandi quantità di capitali e operai (nello specifico le banche sono citate) vanno nazionalizzate, "su scala vastissima, senza alcun riguardo per i diritti acquisiti";
- b) i "ceti parassitari" vanno eliminati restituendo i mezzi di produzione ai lavoratori e rivedendo i diritti di successione (quindi eredità redistribuite tra i giovani "per ridurre al minimo le distanze fra le posizioni di partenza nella lotta per la vita");
- c) la scuola dovrebbe essere giusta e selettiva, mandando avanti "i più idonei, invece che i più ricchi"
- d) bisognerebbe dare ai poveri una sorta di reddito di cittadinanza ("una serie di provvidenze che garantiscano incondizionatamente a tutti, possano o non possano lavorare, un tenore di vita decente").

Daniele Scalea